

-

Verbale di assemblea

-

REPUBBLICA ITALIANA

-

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di dicembre in Pula, presso i locali della sede dell'associazione infra indicata in via Tigellio snc, alle ore quindici e minuti quindici

21 dicembre 2022, ore 15.15

Dinanzi a me Dr.ssa Carla Caboni, Notaio in Pula, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano,

è comparsa la signora:

- Stefania Gelidi, nata a Popoli il giorno 26 dicembre 1969, residente a Pula, via San Raimondo n. 27, codice fiscale GLD SFN 69T66 G878F, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata:

- "LIBERA ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO ODV", con sigla "L.A.V.S.", con sede in Pula, via Tigellio sn, codice fiscale 92017570927, iscritta al numero 13 del Registro Generale del Volontariato di cui alla Legge Regionale 39/93, iscritta al numero 294 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche con determinazione numero 539 del 17 novembre 2021, costituita con atto a rogito dott. Giovanni Marielli, già notaio in Pula, in data 26 maggio 1986, repertorio numero 6125/2968, registrato a Cagliari il giorno 4 giugno 1986 al numero 007700, al presente atto autorizzata in virtù dei poteri a lei spettanti ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto associativo.

Detta comparsa, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che per questo giorno, luogo ed ora sono stati convocati gli associati della predetta associazione, a mezzo dell'avviso comunicato in data 6 dicembre 2022, prot. 83/2022, ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto - per riunirsi in assemblea e, in seconda convocazione, discutere e deliberare sull'argomento di cui al seguente,

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione Modifiche Statutarie;
- 2) Varie ed eventuali.

Invita quindi me Notaio ad assistere alla presente assemblea ed a dare atto, mediante pubblico verbale, delle risultanze della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue:

- assume la Presidenza dell'Assemblea la stessa richiedente,

la quale constatata e fa constare:

- che l'assemblea è qui riunita in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione indetta per la medesima data odierna alle ore 13.00;

- che sono presenti in sala, numero 20 (venti) associati su un totale di numero 66 (sessantasei) associati attualmente regolarmente iscritti a norma di legge e di statuto di cui 64 (sessantaquattro) aventi diritto al voto, di cui numero 33 (trentatre) associati sostenitori e numero 33 (trentatre) associati attivi;

- che oltre a sé medesimo, Presidente del Consiglio Direttivo, sono presenti in sala i Consiglieri signore:

Alessia Zanetta, Denise Deidda, Francesca Cucchedda;

- che per il collegio dei Revisori è presente in sala Gianluca Lai;

- che vengono nominati quali scrutatori i signori Sonia Pinna e Silvia Melis;

- che la regolarità della convocazione, l'identità e la legittimazione dei presenti, per l'intervento ed il voto nella presente assemblea, sono state da lei stessa accertate.

Si allega al presente atto sotto la lettera "A" l'elenco degli intervenuti, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente;

- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Dichiarata aperta la seduta e prendendo lei stessa la parola sull'argomento all'ordine del giorno, il Presidente fa presente agli intervenuti che è necessario adeguare il vigente Statuto alle norme dettate dal Codice del Terzo Settore così come introdotte con il Dlgs n.117 del 3 luglio 2017 e successive note e circolari ministeriali esplicative, affinché l'ente possa essere iscritto nel REGISTRO UNICO NAZIONALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (RUNTS).

Il Presidente precisa che il Legislatore ha prorogato al 31 dicembre 2022 - anche per le Organizzazioni di Volontariato - la possibilità di modificare lo statuto ai fini della presente assemblea con il quorum dell'assemblea ordinaria.

In particolare il Presidente espone agli intervenuti che le proposte modifiche si rendono necessarie affinché possa essere disposta, con apposito provvedimento, l'iscrizione dell'Associazione nella sezione corrispondente del RUNTS nell'ambito del procedimento di "trasmigrazione" degli enti iscritti nei Registri Regionali di settore (articolo 54 CTS e art. 31 DM106/2020) di competenza della Regione Autonoma della Sardegna e riassume le osservazioni ricevute per corrispondenza - e precisamente per posta elettronica certificata - dagli uffici regionali preposti nell'ambito del procedimento numero 17848 del 26 ottobre 2022 ancora in corso ai fini della suddetta iscrizione.

A questo punto il Presidente dà lettura del nuovo testo di

Statuto aggiornato e adeguato al CdTS e mi consegna la relazione redatta in data 20 (venti) dicembre 2022 dal dottor Enrico Antonio Sedda, dottore commercialista/revisore contabile attestante la sussistenza del patrimonio minimo, così come previsto dall'articolo 22 del CTS, ai fini dell'iscrizione delle associazioni con personalità giuridica nel competente RUNTS, giurata nanti il Tribunale di Cagliari in data 21 dicembre 2022.

Detta relazione giurata, previa lettura, si allega al presente atto sotto la lettera "B", per farne parte integrante e sostanziale.

Segue sul punto idonea discussione e votazione per alzata di mano al termine della quale il Presidente, accertati i risultati, constata e fa constare che l'assemblea, all'unanimità

delibera:

1) di adottare il testo aggiornato dello Statuto Associativo che il Presidente mi consegna.

Il suddetto Statuto, previa lettura, si allega al presente verbale sotto la lettera "C", sottoscritto dalla comparente e da me Notaio, per formare parte integrante e sostanziale;

2) di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo tutti i più ampi e necessari poteri al fine di espletare le formalità richieste dalla Legge per l'esatto adempimento della presente deliberazione, ivi compresa la facoltà di effettuare tutto quant'altro fosse richiesto per l'iscrizione dell'Associazione nei competenti Pubblici Registri e in particolare nel RUNTS.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore sedici e minuti dieci.

La comparente dichiara di aver ricevuto da me Notaio l'informativa di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e di aver autorizzato e di autorizzare il trattamento dei suoi dati personali per la redazione del presente atto e per l'esecuzione delle conseguenti formalità prescritte dalla legge.

Si richiedono i benefici fiscali previsti dal Dlgs 117/2017 previsti per gli Enti del Terzo Settore.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto fatto in Pula, ove sopra, che viene firmato in fine ed a margine dell'altro foglio, dalla comparente e da me notaio, essendo le ore 16,25 (sedici e minuti venticinque), previa lettura da me datane alla comparente la quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà ed a verità.

Consta l'atto di due fogli parte dattiloscritti da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e completati a mano da me notaio sulle prime sei facciate e fin qui della settimana.

Stefania Gelidi

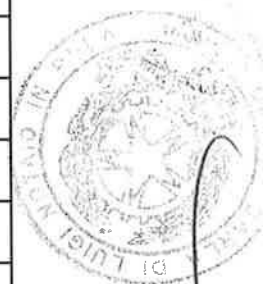
Dott.ssa Carla Caboni, Notaio

Allegato "A" alla raccolta n. 3182

SOCI SOSTENITORI



ASSEMBLEA STRAORDINARIA - MODIFICHE STATUTARIE 21/12/2022		
COGNOME	NOME	FIRMA
ABIS	ADELE	
ABIS	IGNAZIO	Ignazio Abis
BESSARIONE	MARIA	
BIAGINI	LORENZO	
BULLITA	MARCELLO	
CABRIOLU	MARISELLA	
CARTA	LOREDANA	Loredana
CARTA	SPERANZA	
CASU	IGNAZIA MARIA BIANCA	Ignazia Maria Bianca Casu
COSSU	PAOLO	
CUCCA	MAURIZIO	
CUCCHEDDA	EDOARDO	
DASSU	MARIANNA	
DEIDDA	CARLO	
FA	SERGIO	
FRAU	GIANFRANCO	
GAIAS	ALESSANDRA	
GARAU	CARMELO	
MARCIA	RAFFAELE	
MASCIA	MARIA	
MASCIA	LIDA	
MEDAU	DANIELA	Daniela Medau
MELIS	LUCIA	Melis Lucia
MELIS	PATRIZIA	
MONTIS	MARILENA	Marilene Montis
OBINU	SONIA	
OPPO	ANNA	
PELLEGRINI	GIORGIO	
PINTUS	GABRIELLA	



Stefano Della



PIREDDA	FELICE	
PIREDDA	MARINA	
PORRU	LUIGI	<i>Porru Luigi</i>
PUDDU	MARIA IGNAZIA	



Scoperto Gelo

[Signature]



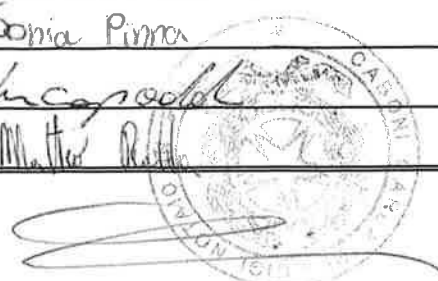


SOCI ATTIVI

ASSEMBLEA STRAORDINARIA - MODIFICHE STATUTARIE 21/12/2022



COGNOME	NOME	FIRMA
ABIS	CESARE	
ABIS	LUCIA	
ARGIOLAS	ROBERTA	<i>Argiolas Roberta</i>
CALLERIS	MASSIMILIANO	
CANARGIU	SARA	
CARPINTERI	CHIARA	<i>Chiara Carpineri</i>
CASULA	GIANCARLO	
COGONI	MATTEO	
COSSU	PIERPAOLO	
CUCCHEDDA	FRANCESCA	<i>Francesca Cucchedda</i>
DEIDDA	DENISE	<i>Denise Deidda</i>
DEIDDA	STEFANO	<i>Deidda Stefano</i>
GARAU	DAVIDE	
GELIDI	STEFANIA	<i>Gelidi Stefania</i>
GUIO	FABRIZIO	
LAI	ANTONELLO	
LE ROSE	DEBORA	
MARTUCCI	TIZIANA	
MELIS	SILVIA	<i>Silvia Melis</i>
MELONI	MARIA CATERINA	
MOSSA	MICHELE	
MURA	BENEDETTO	
MURGIA	FRANCESCA	
OLLA	MARIA GABRIELLA	<i>Olla Maria Gabriella</i>
PERAZZOLO	MARCO	
PICCI	FEDERICA	
PIDDIU	MARIA GABRIELLA	
PINNA	SONIA	<i>Sonia Pinna</i>
PODDA	LUCA	<i>Luca Podda</i>
PODDA	MATTEO	<i>Matteo Podda</i>

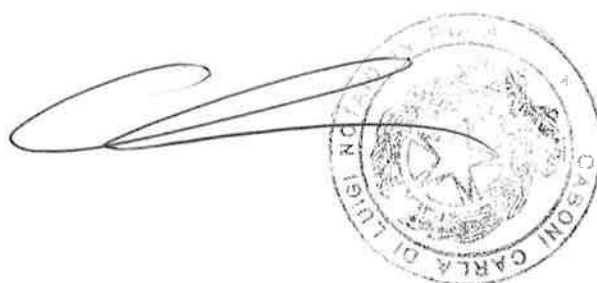


Stefania Gelidi

SORO	MATTEO	Matteo Soro
UGGIAS	SONIA	
ZANETTA	ALESSIA	Alessia



Scoperto da N





0 1 21 070325 436 9

DEI BENI AZIENDALI E DEL PATRIMONIO

con sede in Pula (CA), Via Tigelio snc, cap 09050 - codice fiscale 92017570927

FINALIZZATA ALL'ISCRIZIONE PRESSO IL REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE - R.U.N.T.S.

Drop auf Geld

INDICE

Paragrafi

1.	Premessa	3
2.	Oggetto e finalità della valutazione	4
2.1	Oggetto e finalità della relazione di stima	4
2.2	Data di riferimento e documentazione considerata	5
2.3	Ipotesi e limitazioni	6
3.	La società oggetto di valutazione	7
3.1	Dati identificativi e oggetto dell'attività sociale	7
4.	Metodo di valutazione	9
4.1	Le fasi della valutazione	9
4.2	Schemi patrimoniali e di cassa resi disponibili dall' associazione	10
4.3	Descrizione delle voci patrimoniali ed economiche	12
4.4	Determinazione del valore	15
5.	Conclusioni	17



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

1. Premessa

Il sottoscritto Enrico Antonio Sedda nato a Isili (CA) il 03.03.1967 e residente a Quartu S.E. (CA) in Via Portogallo n.30, Codice Fiscale SDD NCN 67C03 E336M, con studio professionale in Cagliari (CA) in Via Guglielmo Pepe n.31, iscritto all'Albo Unico dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari n.568A,

essendo

stato incaricato dalla presidente dall'associazione Gelidi Stefania di redigere la relazione di stima dei Beni aziendali e del Patrimonio, prevista dal d.lgs. 117/2017, dell'associazione LAVS PULA, con sede in Via Tigellio snc, Pula (CA), codice fiscale 92017570927 ,

espone

il risultato della stima dell'associazione di cui in oggetto alla data del 17.12.2022, redatta al fine di determinare il valore economico ragionevolmente attribuibile alla suddetta associazione. L'incarico è stato condotto sulla base dei principi e delle ipotesi di seguito illustrate.



rep. p. 9/21

2. Oggetto e finalità della valutazione

2.1 Oggetto e finalità della relazione di stima

L'incarico ha per oggetto la redazione della relazione di stima del patrimonio dell'associazione riconosciuta "LAVS PULA". La relazione è finalizzata all'iscrizione presso il RUNTS ed alla verifica della sussistenza del patrimonio minimo, in base a quanto previsto dall'art.22 d.lgs. 117/2021 che disciplina gli Enti del Terzo settore e che individua in € 15.000,00 la consistenza patrimoniale minima. Il Codice del Terzo Settore non stabilisce quali sono i criteri da seguire per la redazione della perizia di stima, per tale ragione la valutazione è stata fatta seguendo il Codice Civile e le norme contenute nell'art. 2465 C.C.

L'articolo prevede:

- a) la descrizione ed il valore dei singoli elementi attivi e passivi dell'associazione;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
- c) l'attestazione che il valore del Patrimonio netto determinato dall'esperto non sia inferiore a euro 15.000,00.

La valutazione del patrimonio sociale, trattandosi di un'associazione, ha tenuto conto delle peculiarità che contraddistinguono gli Enti del Terzo settore.



Handwritten signature

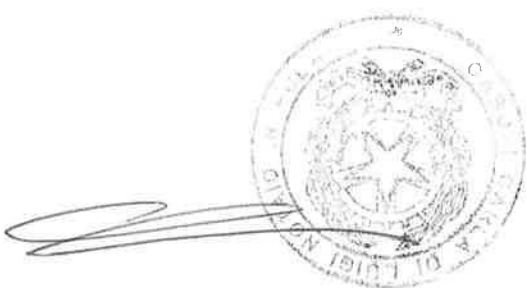
2.2 Data di riferimento e documentazione considerata

La valutazione del patrimonio è stata effettuata utilizzando il rendiconto finanziario aggiornato al 17/12/2022.

In ordine allo svolgimento dell'incarico ricevuto, è stata esaminata la seguente documentazione:

- Rendiconti finanziari relativi agli ultimi 3 esercizi (2021, 2020 e 2019);
- Rendiconto finanziario al 17/12/2022;
- Statuto e Atto Costitutivo;
- Fatture di acquisto e di vendita relative ai beni durevoli ed alle manutenzioni.
- Contratti relativi a finanziamenti per acquisto beni durevoli.
- Altra varia documentazione contabile ed ogni informazione giuridica utile ai fini della presente perizia.

Gli originali della documentazione citata nella presente perizia resta depositata presso la sede legale dell'associazione.

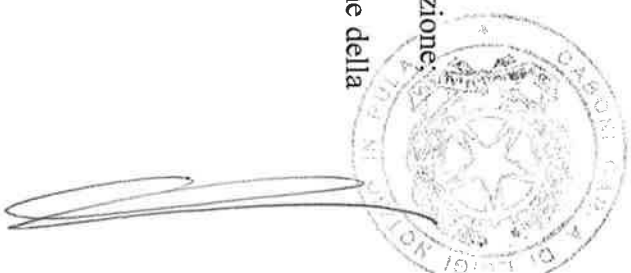


Scritto dalla

2.3 Ipotesi e limitazioni

Il parere è stato formulato sulla base delle seguenti ipotesi e limitazioni:

- L'associazione è valutata in ipotesi di *continuità aziendale*, senza mutamenti di carattere gestionale e direttivo;
- Non sono presenti nel breve termine dismissioni di cespiti rilevanti;
- Le informazioni utili per l'espletamento dell'incarico e per la valutazione dei beni materiali ed immateriali sono state fornite dalla Associazione;
- Non risultano disponibili business plan, piani di investimento, conti economici previsionali o altri studi ed analisi prospettiche specifiche della società;
- La presente perizia viene redatta in unità di euro.



Scritto per

3. L'Associazione oggetto di valutazione

3.1 Dati identificativi ed oggetto dell'attività

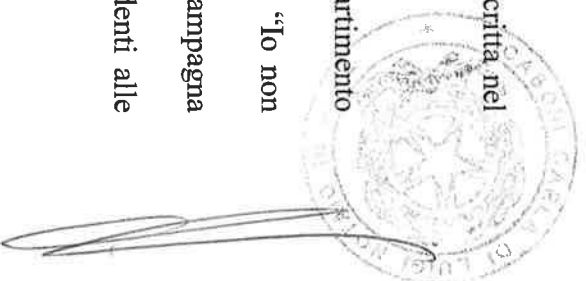
La LAVS PULA, associazione costituita il 26 maggio 1986, C.F. 92017570927, ha sede a Pula, alla via Tigellio snc, opera nel campo della solidarietà, dell'impegno civico, e tutela ambientale, attraverso il soccorso sanitario nel territorio compreso tra Teulada e Capolerra e di protezione civile in tutto il territorio regionale e nazionale.

All'interno dell'associazione operano esclusivamente volontari a titolo gratuito i quali seguono con regolarità corsi di preparazione e aggiornamento per il servizio svolto. Nel campo delle politiche giovanili, l'associazione è accreditata come sede per il Servizio civile universale con la disponibilità di tre/quattro posti.

Attiva nei seguenti servizi:

- SERVIZIO 118: svolge regolare servizio in convenzione 118 con circa 27 volontari per 36 h settimanali con turni di 4 ore serali quotidiane e il sabato dalle ore 09.00 alle 01.00 per un totale di 11 ore su tre turni.
- SERVIZI TRASPORTI ORDINARI: è una delle attività più importanti dal punto di vista sociale per l'associazione, in quanto permette di mantenere un contatto con la comunità e dare un supporto fattivo alle famiglie in difficoltà. Nel 2021 nonostante la pandemia, ha avuto una crescente domanda. Svolge tali servizi su richiesta per ricoveri e dimissioni da e per i principali nosocomi di Cagliari o in strutture specializzate.

- **SUPPORTO SANITARIO MANIFESTAZIONI ED EVENTI:** svolge attività di supporto sanitario con i propri mezzi e volontari, su richiesta, in occasione delle diverse manifestazioni ed eventi di varia natura (da quella sportiva a quella religiosa).
- **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE:** l'associazione è ente riconosciuto per lo svolgimento del SCN. Da la disponibilità di 3/4 posti mediante un progetto che presentiamo insieme ad Anpas Sardegna ai fini della crescita civica, solidaristica dei giovani, per sensibilizzarli al volontariato attraverso lo svolgimento delle attività sociosanitarie nonché ricreative sociali.
- **PROTEZIONE CIVILE:** esplica l'attività in loco e all'interno del coordinamento di Protezione Civile di ANPAS SARDEGNA. E' iscritta nel registro regionale di Protezione Civile Sardegna settore sanità e operatività speciale.
- Da tempo collabora con il gruppo regionale Anpas Sardegna alla realizzazione e coordinamento dei Campi Scuola promossi dal dipartimento nazionale di Protezione Civile "Anche io sono la protezione civile", nonché alla campagna sulle buone prassi di protezione civile "Io non rischio". Tra il 2020 e 2021 ha supportato le diverse amministrazioni pubbliche locali per il controllo delle temperature agli aeroporti, campagna tamponi e vaccinale presso l'hub di Pula. Ultimamente ha dotato l'associazione di più mezzi e attrezzature per essere più rispondenti alle necessità emergenziali che si verificano nel territorio
- **SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ:** è stata rinnovata la collaborazione e convenzione con il UIEPE di Cagliari, per i progetti di giustizia ripartiva inserendo i cittadini che ne fanno richiesta nelle nostre attività socio sanitarie. Tra il 2020 e 2021 sono diventati soci volontari, tre cittadini.



Prof. Dr. M. S. S.

L'Associazione intende proseguire, nelle forme previste e garantite dalla Riforma del Codice del Terzo Settore, con le attività finora svolte e organizzate anche per gli anni avvenire, in un'ottica di supporto alla cittadinanza e alla pubblica amministrazione, migliorando la qualità dei servizi, il rapporto con le istituzioni e la collaborazione con i privati, e rispondendo alle necessità sociali che la comunità richiede.



A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Stefano Rossi", written over the official stamp.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Stefano Rossi", located at the bottom left of the page.

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€16,00
SERIE C1/00

01001051
00006601
00034137
4578-00088

01001051
00006601
00034137
4578-00088

7/17/2022 09:08:57
B3A7EE00FF9D8FD
IDENTIFICATIVO : 01210703254381



4. Metodo di valutazione

4.1 Le fasi della valutazione

La valutazione è stata svolta seguendo le seguenti fasi:

- **I fase:** valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi della società;
- **II fase:** verifica della situazione Patrimoniale ed equilibrio finanziario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.



4.2 Schemi Comparati del patrimonio resi disponibili dall'associazione:

ATTIVITA'	2019	2020	2021
A QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE	-	-	-
B IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	311.231,85	313.436,11	354.167,36
meno FONDO AMMORTAMENTO	244.284,00	276.053,00	293.364,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	66.947,85	37.383,11	60.803,36
C ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE	460,00	460,00	460,00
II CREDITI	-	-	-
Verso altri soggetti	-	-	-
III ATTIVITA' FINANZIARIE NON LIQUIDE	-	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-
Banca Unicredit c/c 000141687	36.870,50	42.940,57	37.407,13
Denaro e valori in cassa	153,00	1.400,00	120,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	37.483,50	44.800,57	37.987,13
D RATEI E RISCONTI	14.566,09	14.566,09	-
TOTALE ATTIVITA'	118.997,44	96.749,77	98.790,49



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Rendiconto di cassa reso disponibile dall'associazione (per il 2022 è stato predisposto al 17/12/2022)

	USCITE	2022	2021	2020		ENTRATE	2022	2021	2020
1	MATERIE PRIME	30.444,00	14.094,00	14.214,00	1	QUOTE ASSOCIATIVE	820,00	805,00	715,00
2	SERVIZI	18.968,00	34.372,00	17.130,00	2	ENTRATE LIBERALI	16.255,00	866,00	2.715,00
3	GODIMENTO BENI TERZI	5.222,00	-	34.855,00	3	ENTRATE 5 PER MILLE	3.559,00	4.724,00	12.751,00
4	PERSONALE		-	-	4	ENTRATE PER PRESTAZIONI	8.210,00	5.060,00	5.925,00
5	USCITE DIVERSE	22.520,00	1.023,00	1.989,00	5	CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	5.523,00	4.700,00	7.408,00
6	USCITE RACCOLTE FONDI	1.527,00	1.023,00	-	6	CONTRATTI ENTI PUBBLICI	35.759,00	52.216,00	38.649,00
7	USCITE ACQUISTO IMMOBIL	3.369,00	25.223,00	-	7	RACCOLTE FONDI	2.055,00	1.652,00	-
	TOTALE USCITE	82.050,00	75.735,00	68.188,00		TOTALE ENTRATE	72.181,00	70.023,00	68.163,00
	AVANZO DI ESERCIZIO			-		AVANZO DI ESERCIZIO			
	DISAVANZO DI ESERCIZIO					DISAVANZO DI ESERCIZIO	9.869,00	5.712,00	25,00
	PAREGGIO	82.050,00	75.735,00	68.188,00		PAREGGIO	82.050,00	75.735,00	68.188,00



Stefania Rulli

4.3 Descrizione delle voci di bilancio relative alle poste presenti al 17/12/2022

Immobilizzazioni

Nell'esercizio 2022 sono presenti le seguenti immobilizzazioni nel patrimonio dell'Associazione:

VOCI	IMP. LORDO	F.DO AMM	IMP. NETTO	VALUTAZIONE
Automezzi - Slipha 11	106.750,00		106.750,00	106.750,00
Automezzi - Alpha 8	77.909,45	77.909,00	0,45	0
Automezzi - Aloha 10	106.750,00		106.750,00	106.750,00
Automezzi- Land Rover	25.000,00	2.500,00	22.500,00	22.500,00
Automezzi- Suzuki	100,00	100,00	-	0
Attrezzature sanitarie	33.524,37	31.015,00	2.509,37	0
Mobili e arredi	17.024,66	12.152,00	4.872,66	0
Impianti specifici	23.108,92	21.771,00	1.337,92	0
Giubbotti/gilet/divisa sociale	48.873,08	34.008,00	14.865,08	0
Televisore	978,99	978,99	-	0
Macchine per ufficio (Computer)	6.773,21	4.580,00	2.193,21	0
Biciclette e dotazioni	2.905,07	2.905,07	-	0
Telefonini	194,98	194,98	-	0
Carrello tenda	18.531,80	6.949,43	11.582,37	11.582,37
Stufa a pellet	3.400,01		3.400,01	3.400,01
TOTALE	471.824,54	195.063,47	276.761,07	250.982,38

La valutazione delle ambulanze Alpha 11 e alpha 10, acquistate nel II° sem del 2022, è quello come da fattura della società ORION srl. La Land Rover è stata acquistata nel 2021. L'ambulanza Alpha 8 è sicuramente suscettibile di una valutazione superiore a quella civilistica che è pari a zero, ma che per precauzione si sceglie di riportare il valore civilistico. In quanto ai restanti beni ammortizzabili non essendo beni registrati in pubblici registri la loro quotazione sul mercato non è di facile estrazione. Si conferma la valutazione del Carrello tenda pneumatica per la protezione civile e della stufa a pellet in quanto acquistata nel corso del 2022.



Stefano Gr...

Crediti

La voce Crediti è quantificabile nei bonifici che la associazione riceve come rimborso dal dall'AREUS (Azienda Regionale Emergenza Urgenza Sardegna) e dagli enti pubblici. I rimborsi per attività svolta ad oggi più il contributo del comune, la Presidente della ODV lo ha quantificato in € 5.800,00 circa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla consistenza dei depositi bancari e denaro in cassa al 17/12/2022. Saldo al 17/12/2022 nel c/c n. 141687 presso Intesa San Paolo € 24.285,00

Debiti

I debiti sono rappresentati dalle seguenti posizioni:

N	DEBITO	IMPORTO
1	Contratto FCA Bank n.5000453240	50.027,31
2	Contratto FCA Bank n.5000453268	50.027,31
3	Causa civile udienza n.119/2022	10.654,00
4	Saldo acquisto n. due ambulanze	23.000,00
5	Fattura n. 12 Fadda Luca	500,00
Totale debiti		134.208,62

Dalle attestazioni del Presidente della associazione si sono rilevati i predetti debiti.

I contratti con la FCA Bank rappresentano le finanziarie accese per l'acquisto di due ambulanze, la Alpha 10 e Alpha 11. I contratti terminano in cinque anni con il pagamento di 60 rate di uguale importo. A completamento dell'acquisto delle ambulanze l'associazione deve corrispondere altri 23.000,00 nel breve termine. La causa 119/2022 è relativa ad una contestazione di una socia a cui devono corrispondere l'importo decretato dal giudice in dieci rate mensili di pari importo.

Non sono presenti debiti verso il presonale e debiti verso enti previdenziali e assicurativi.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. J. 2022".

Costi e Ricavi

L'andamento gestionale negli ultimi tre anni, a cavallo del periodo pandemico, ha tenuto una andamento costante, registrando proventi tra i 68.000 euro ed i 70.000 euro. Le uscite per la gestione ordinarie, almeno negli ultimi due esercizi chiusi, sono state di poco superiori alle entrate secondo il prospetto seguente:

VOCE	2020	2021	2022
ENTRATE	68.163,00	70.023,00	72.181,00
USCITE	68.188,00	75.735,00	82.050,00
DIFFERENZA	- 25,00	- 5.712,00	- 9.869,00

Nei bilanci degli ultimi anni è presente una quota parte di investimenti, vuoi nella veste di canone leasing sino al 2020, vuoi nella veste di saldo fattura per l'acquisto del Land Rover per 25.000 presente nel bilancio 2021. Nel corso del 2022 e per i successivi 4 esercizi sarà presente la quota parte del finanziamento con la FCA BANK per un importo annuale di € 20.000 circa. Lo stesso importo veniva sopportato per i canoni leasing. Stando i proventi allo stesso livello degli ultimi anni, si ritiene che l'associazione possa sopportare la predetta uscita portando il bilancio di cassa in pareggio od in leggera perdita.



A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Dr. Fabio Della".

4.4 Determinazione del valore

L'analisi dei rendiconti degli ultimi tre esercizi ha evidenziato che l'associazione gode di una solida struttura patrimoniale-finanziaria. L'associazione infatti è caratterizzata dalla presenza di una buona liquidità che gli permette di far fronte alle esigenze di gestione e di investire in nuove immobilizzazioni. Non essendo la contabilità tenuta con regime ordinario, ma di cassa, non si ha la possibilità di ricostruire eventuali redditività pregresse. Si è rilevato essenzialmente, la presenza delle macrovoci che compongono uno stato patrimoniale nelle attività e nelle passività.

Per le attività si sono rilevate le immobilizzazioni materiali, i crediti, le disponibilità di cassa, mentre per le passività i debiti verso terzi e il patrimonio netto come differenza. Non sono presenti debiti verso il personale e debiti per TFR in quanto l'attività è gestita da volontari che hanno diritto essenzialmente ad un rimborso spese a piè di lista.

Si presenta quindi un prospetto patrimoniale per costatare la sussistenza dei requisiti previsti dall'art.22 d.lgs. 117/2021 che disciplina gli Enti del Terzo Settore.

Situazione Patrimoniale e rilevamento Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dalle seguenti voci:

VOCI	IMPORTI	VOCI	IMPORTI
IMMOBILIZZAZIONI		PATRIMONIO NETTO	
Imm. mater nette	250.982,00	Fondo di dotazione	146.858,38
ATTIVO CIRCOLANTE		DEBITI	
Crediti diversi	5.800,00	Debiti a medio term	100.054,62
Disponibilità liquide	24.285,00	Debiti a breve termine	34.154,00
Totale attivo circolante	30.085,00	Totale debiti	134.208,62
Totale attività	281.067,00	Totale passività	281.067,00



• **Patrimonio di dotazione** è rappresentato dagli investimenti e dai depositi bancari diminuiti dei debiti. In nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte dei soci, di estinzione, di recesso o esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripartizione del fondo.

• **Patrimonio libero**, costituito dal risultato gestionale in corso non ancora destinato a specifiche attività

Essendo gli schemi di bilancio redatti con il metodo di cassa, per prudenza non si procede alla ricostruzione del patrimonio libero, considerato che negli ultimi due anni, come da prospetto presentato dalla associazione, emerge l'assenza di margine positivo di cassa. E' presente un piccolo margine negativo coperto dalle disponibilità liquide.

Il patrimonio dell'Associazione nel corso dell'esercizio corrente ha subito un incremento dovuto all'acquisto di due ambulanze ed alla buona valutazione di due ambulanze cedute.



Stefano Del

5. Conclusioni

Il sottoscritto Enrico Antonio Sedda, in base ai dati forniti dall'Associazione LAVS PULA ODV,

determina

ai sensi Codice del Terzo settore d.lgs. 117/2021, che il valore del patrimonio dell'Associazione esaminata è di euro 146.858,38

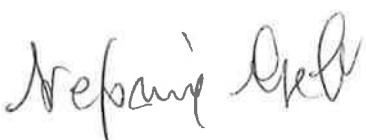
ed attesta

che la LAVS PULA ODV possiede un patrimonio sufficiente per richiedere la personalità giuridica in quanto rispetta i criteri previsti dall'articolo 22 del Codice del Terzo Settore.

Cagliari, 20/12/2022

In fede

Dot. Enrico Antonio Sedda



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

- Cancelleria Volontaria Giurisdizione -

Verbale di giuramento di perizia

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno 21 del mese di dicembre, davanti al sottoscritto Cancelliere del Tribunale Ordinario di Cagliari, è comparso il dott. Enrico Antonio Sedda, nato a Isili il 03 marzo 1967, il quale, nella sua qualità di perito, chiede di asseverare con giuramento l'allegata relazione di perizia.

Il sottoscritto Cancelliere, previe ammonizioni di legge, deferisce al perito il giuramento di rito, che egli presta pronunciando la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi, al solo scopo di far conoscere la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Perito

Enrico Antonio Sedda

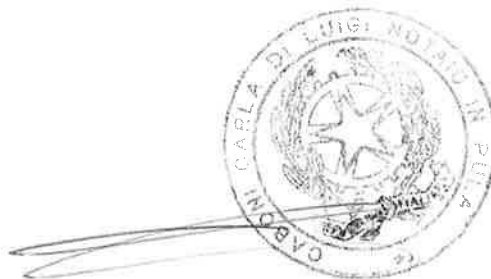


Il Cancelliere

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Maria Sanna

[Signature]

[Signature]



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
Libera Associazione Volontari Soccorso - Pula

Allegato "C"
alla raccolta
n.3182

Titolo I Costituzione e scopi

Art.1 - Denominazione
(sede e durata)

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore" o "CTS"), relative disposizioni attuative, e, per quanto dallo stesso non previsto e compatibile, delle norme del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, è costituita l'Associazione riconosciuta denominata Libera Associazione Volontari Soccorso Pula, di seguito indicata anche come "Associazione".

2. L'Associazione ha sede legale in Pula, Via Tigellio snc. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Pula non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

3. Essa opera nell'intero territorio nazionale

4. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.

5. L'Associazione ha durata illimitata.

6. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ODV" o dell'indicazione di "Organizzazione di Volontariato"

1. La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Organizzazione di Volontariato" (ODV) successivamente e solo in costanza di eventuale iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della predetta iscrizione, l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: "Libera Associazione Volontari Soccorso Pula Organizzazione di Volontariato", in sigla denominata L.A.V.S. Pula- ODV". L'assunzione della nuova denominazione non comporta modifica statutaria e sarà utilizzata unicamente in costanza di iscrizione al predetto Registro.

2. A seguito dell'avvenuta iscrizione al RUNTS, l'Associazione dovrà utilizzare l'indicazione di "Organizzazione di Volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art.3 - Finalità

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'art. 5 del CTS, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volonta-

riato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

2. Finalità dell'Associazione è di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.

4. Attività di interesse generale

1. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni di cui all'art. 5, co.1, lett a del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili:

- trasporto sociale di anziani, diversamente abili, infermi e di altre persone svantaggiate per disbrigo di pratiche burocratiche;
- fornitura temporanea di attrezzatura sanitaria per la deambulazione, lungo degenza e mobilità;
- collaborazione col servizio sociale del Comune di Pula, le istituzioni locali e le autorità competenti per supportare le persone più fragili;
- elaborazione progetti per svolgimento di messa alla prova e lavori di pubblica utilità in convenzione con il Uiepe di Cagliari e il Tribunale dei minori di Cagliari.

b) interventi e prestazioni sanitarie di cui all'art. 5,

co.1, lett b del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili:

- trasporto di pazienti non deambulanti per mezzo di autoambulanza presso centri sanitari per ricoveri o dimissioni, terapie e visite di controllo, da una struttura sanitaria o sociosanitaria ad un'altra;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni di cui all'art. 5, co.1, lett c del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili:

- servizio di soccorso e trasporto sanitario in affidamento da parte delle Aziende ULSS ed ospedaliere su richiesta delle Unità di emergenza e urgenza e delle Centrali Operative 118;

- servizio di soccorso e trasporto sanitario in caso di allertamento da parte delle Centrali Operative 118, della Protezione Civile Provinciale, Regionale e Nazionale per interventi in maxi-emergenze, calamità ed esercitazioni;

- servizio di assistenza sanitaria di primo soccorso in occasione di manifestazioni sportive, religiose e/o socioculturali.

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 5, co.1, lett d del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili:

- organizzazione di corsi di formazione e informazione sanitaria e di primo soccorso, (BLS, PBLSD, RCP);

- attività di formazione, sensibilizzazione ed informazione sui fattori di rischio idrogeologico, incendi, pandemie e tutto quanto possa determinare un pericolo causato dalle peculiarità che il territorio presenta;

- organizzazione di attività formative ed educative per e con i ragazzi degli istituti scolastici presenti nel territorio;

- organizzazione di attività di formazione ed informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

e) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni di cui all'art. 5, co.1, lett y del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili:

- attività di protezione e soccorso delle popolazioni colpite da calamità o catastrofi naturali;

- gestione della logistica in caso di situazioni di emergenza e calamità naturali;

- supporto alle istituzioni per il monitoraggio e/o il soccorso in occasione di eventi a rischio;
 - supporto alle istituzioni per la prevenzione, pianificazione e monitoraggio degli elementi di rischio;
 - partecipazione alla campagna nazionale "Io non rischio";
 - predisposizione e attuazione di servizi di vigilanza territoriale nel settore della protezione civile;
- f) attività culturali, ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale; di cui all'art. 5, co.1, lett i del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili:
- organizzare campi scuola rivolti ai ragazzi;
 - conservazione e tutela degli atti e documenti dell'archivio associativo anche su supporti digitali, raccolta delle testimonianze storiche di qualsiasi tipo su supporto digitale;
 - organizzare convegni sui temi socio-sanitari, protezione civile, e del volontariato;
- g) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata; di cui all'art. 5, co.1, lett v del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili:
- elaborazione e attuazione di progetti e attività di servizio civile universale;

5. Attività diverse

1. L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e principali.
2. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio Direttivo, nel rispetto delle eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia.
3. L'Associazione rispetta i criteri e i limiti stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dalle sue disposizioni attuative in materia di svolgimento di tali attività.

6. Raccolta fondi

1. Per il perseguimento delle finalità sociali l'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Titolo II Norme sul rapporto associativo

Art.7 - Norme sull'ordinamento interno

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a

criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Art.8 - Associati

1. Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le ODV le quali, riconoscendosi nelle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento. Possono, inoltre, far parte dell'Associazione anche altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle ODV associate.

2. Il numero degli associati non può essere inferiore a sette persone fisiche o a tre Organizzazioni di Volontariato. Nel caso in cui, successivamente alla costituzione, il numero degli associati divenisse inferiore a quanto indicato esso deve essere integrato entro un anno.

3. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

4. È vietato il trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Art.9 - Procedura di ammissione

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque vi abbia interesse deve presentare domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, unico organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed è annotata nel libro degli associati.

4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre ricorso motivato al Consiglio Direttivo, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prima assemblea utile deciderà in merito al ricorso. Al ricorrente de-

ve essere garantito il diritto al contraddittorio dal Consiglio Direttivo.

5. Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà genitoriale che sottoscrive la domanda, rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

6. Gli Associati possono essere:

Volontari ordinari: che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione. Sono considerati Soci volontari ordinari, pertanto, tutti coloro che, all'atto dell'ammissione manifestano la volontà di prestare servizio attivo, a titolo gratuito, sia come soccorritori o conducenti/soccorritore dell'autoambulanza sia per lo svolgimento di qualunque altra attività prevista dallo statuto.

Ordinari Sostenitori: che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Art.10 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare alle Assemblee con diritto di voto, a condizione che siano iscritti nel libro degli associati da almeno 90 (novanta) giorni;
- b) elettorato passivo;
- c) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- d) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. L'esame è esercitato presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta fin dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati a condizione che gli stessi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa; è fatta eccezione per l'esercizio del diritto di voto in Assemblea che è disciplinato da apposito articolo del presente Statuto.

3. Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo;
- d) non svolgere attività che siano in contrasto con gli

scopi e il decoro dell'Associazione.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non rivalutabili.

**Art. 11 - Cause di cessazione e sospensione
del rapporto associativo**

1. La qualità di associato si perde per:

a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;

b) esclusione per:

- comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

- persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;

- aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità;

- mancato pagamento della quota sociale se prevista, entro 365 (trecentosessantacinque) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione secondo quanto previsto dal presente Statuto.

2. Il provvedimento motivato di esclusione, deliberato dal Consiglio Direttivo deve essere comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla sua assunzione. Contro di esso l'associato escluso può proporre ricorso al Collegio dei Probiviri, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione con qualsiasi modalità idonea ad attestarne il ricevimento. Sul ricorso delibererà il Collegio stesso dopo verifica degli atti, testimonianze, e ragioni e motivazioni dei contendenti. Fino alla deliberazione del Collegio dei Probiviri il provvedimento di esclusione rimane valido ed efficace.

3. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

4. La sospensione dal servizio e/o dalle attività sociali è un provvedimento cautelativo adottato dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che ha violato in modo ripetuto lo statuto, regolamento, protocolli interni, codice etico e/o altri atti deliberati dal Consiglio Direttivo, causando danno morale, materiale all'associazione e/o ai suoi organismi dirigenti. La sospensione può avere una durata massimo di 3 (tre) mesi alla fine dei quali il Consiglio deve adottare un provvedimento di reintegro o espulsione. Nel regolamento interno viene stabilita la misura della sospensione a seconda della gravità delle violazioni commesse. Per danno morale si intende: offesa, ingiuria, prevaricazione o disconoscimento degli

organi rappresentativi e deliberanti della LAVS, e più in generale della LAVS e dei suoi associati.

Il provvedimento motivato di sospensione, deliberato dal Consiglio Direttivo deve essere comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla sua assunzione. Contro di esso l'associato sospeso può proporre ricorso al Collegio dei Probiviri, nei tempi e nei modi previsti al precedente comma 2. Sulla sospensione delibererà il Collegio stesso dopo verifica degli atti, testimonianze, e ragioni e motivazioni dei contendenti. Fino alla deliberazione del Collegio dei Probiviri il provvedimento di sospensione rimane valido ed efficace.

Titolo III Norme sul volontariato

Art.12 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

1. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
2. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
4. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
5. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.
6. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
7. Per quanto non previsto si applica l'art. 17 del CTS.

Art.13 - Delle persone retribuite

1. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento e comunque nel rispetto del CTS.

Titolo IV Organi sociali

Art.14 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a. l'Assemblea dei Soci;

- b. il Consiglio Direttivo;
 - c. l'Organo di Controllo, ove costituito ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo settore;
 - d. il Collegio dei Probiviri;
2. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'organo di controllo, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.
3. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art.15 - L'Assemblea degli associati

(composizione, modalità di convocazione e funzionamento)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.
2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea.
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:
- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
 - b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/5 (un quinto) degli associati.
 - c) per deliberare sui ricorsi avverso la mancata ammissione degli associati;
- Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.
4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati con modalità che ne attestino l'intervenuta ricezione almeno 20 (venti) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve tenersi non meno di 2 (due) ore dopo la prima convocazione.
5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che sia possibile identificare tutti i partecipanti e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alle votazioni. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano

congiuntamente il Presidente e il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci; le decisioni assunte fino alla sospensione saranno valide.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato nominato in sede di riunione assembleare.

7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

8. Le deliberazioni, prese in conformità delle leggi e dello statuto, obbligano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

Art.16 - Assemblea ordinaria (competenze e quorum)

1. L'assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio di esercizio, su proposta del Consiglio Direttivo;
- b) approva l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, su proposta del Consiglio Direttivo;
- c) approva l'eventuale bilancio sociale, su proposta del Consiglio Direttivo;
- d) nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo;
- e) nomina e revoca i componenti dell'organo di controllo, ove costituito;
- f) nomina e revoca i componenti dell'organo di revisione, ove costituito;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- i) approva l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- j) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- k) delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale;
- l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a

maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

**Art.17 - Assemblea straordinaria
(competenze e quorum)**

1. L'Assemblea straordinaria:
 - a) delibera sulle proposte di modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto;
 - b) delibera in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.
2. Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria sia in prima che in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. Tale quorum si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

**Art.18 - L'Assemblea degli associati
(regole di voto)**

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.
2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati che sono iscritti da almeno 90 (novanta) giorni nel libro degli associati, a condizione che siano in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale. Gli associati che non sono iscritti da almeno 90 (novanta) giorni nel libro degli associati possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto, e non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.
3. Il diritto di voto degli associati minori di età viene esercitato da chi ne esercita la potestà genitoriale e la convocazione dovrà pervenire sia all'associato che ai secondi. Il minore di età ha comunque diritto di partecipare all'assemblea e di prendere la parola. Il minore d'età non gode del diritto di elettorato passivo nemmeno per il tramite dell'esercente la potestà genitoriale.
4. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

**Art.19 - Il Consiglio Direttivo
(composizione e durata in carica)**

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa, ed è composto da 7 membri, compreso il Presidente. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.

2. Possono essere eletti quali componenti il Consiglio Direttivo solo persone fisiche associate ovvero indicate tra i propri associati dagli enti associati.

3. Non può essere nominato Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

4. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art.20 - Il Consiglio Direttivo

(regole di convocazione, di funzionamento e di voto)

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da un numero di Consiglieri non inferiore a 1/3 (un terzo), con arrotondamento per eccesso.

2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.

3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.

4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.

6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, caso in cui si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel "Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo", conservato nella sede dell'Associazione.

Art.21 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, e in particolare ha il compito di:

a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di

- attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - d) nomina e revoca il Presidente e il vicepresidente del Consiglio Direttivo;
 - e) eleggere il Segretario del Consiglio direttivo;
 - f) decidere sulle domande di adesione all'Associazione, sull'esclusione e sospensione degli associati;
 - g) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - h) decidere l'eventuale quota associativa annuale e il suo ammontare;
 - i) convocare l'Assemblea;
 - j) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
 - k) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
 - l) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
 - m) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse ex art. 6 CTS, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
 - n) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto, dai regolamenti interni, dall'Assemblea e dal CTS;
 - o) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione, secondo quanto previsto dallo Statuto, dai Regolamenti interni, dal CTS ovvero deliberato dall'Assemblea;
 - p) amministrare i fondi dell'Associazione per la stretta attuazione degli scopi statutari e dei programmi dell'Associazione stessa, secondo le norme di Legge.

2. Il Segretario si occupa in generale della gestione dei libri sociali e esegue i compiti delegati dal Consiglio Direttivo o dal Presidente nell'ambito delle rispettive competenze.

Art.22 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo

1. La carica di Consigliere si perde per:
- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
 - c) sopraggiunte cause di incompatibilità (interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, incapacità ad esercitare uffici direttivi);
 - d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste da apposito articolo del presente Statuto.

2. Nel rispetto anche di quanto prescritto dall'art. 26 del CTS qualora uno o più Consiglieri cessino dalla carica per qualsiasi ragione, il Consiglio Direttivo provvede alla temporanea sostituzione attingendo dall'elenco dei votati nell'ultima Assemblea all'uopo convocata, iniziando dal primo dei non eletti e a seguire. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria che dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita. Ove detta assemblea non dovesse deliberare, dovrà essere convocata una nuova assemblea con la massima urgenza consentita, e così a seguire.

3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, con approssimazione per eccesso, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in caso in cui questi non voglia o possa provvedere, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria con la massima urgenza consentita, per procedere all'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, quelli cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione, eccezion fatta per l'ipotesi in cui la cessazione derivi da revoca per giusta causa, nel qual caso si procede alla sua temporanea sostituzione attingendo dall'elenco dei votati nell'ultima Assemblea all'uopo convocata, iniziando dal primo dei non eletti e a seguire. Nell'ipotesi in cui il Consiglio Direttivo non venisse ripristinato nella sua totalità entro 3 (tre) mesi, si procederà allo scioglimento dell'Associazione.

4. Ove la maggioranza dei componenti di nomina assembleare venga meno, l'Assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art.23 - Il Presidente (poteri e durata in carica)

1. Il Presidente coincide col Presidente del Consiglio Direttivo, è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.

2. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) sottoscrivere gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
- b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo previa verifica della loro legittimità;
- c) adottare, in caso di necessità e urgenza, provvedimenti, sottoponendoli, entro 15 (quindici) giorni, alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
- d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.

3. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene

sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Art.24 - L'organo di controllo

(composizione, durata in carica e funzionamento)

1. L'organo di controllo, qualora nominato per obbligo di legge, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Almeno uno dei suoi membri deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, c.2, del Codice civile.
2. L'organo di controllo rimane in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile. Nell'ipotesi in cui si verifichi quanto previsto dall'art. 30, co. 3 del CTS e in tutti i casi in cui cessi l'obbligatorietà di prevederlo, quello in carica decade automaticamente.
3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.
4. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea o dai primi non eletti.
6. I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.25 - Competenze dell'organo di controllo

1. All'Organo di controllo sono attribuiti i compiti indicati nell'art. 30, commi 6 e 7 del Codice del Terzo settore. In particolare, lo stesso deve:
 - a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.n. 231/2001, qualora applicabili;
 - b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
 - c) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
 - d) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
 - e) partecipare alle riunioni dell'Assemblea afferenti alle

materie relative ai propri compiti; può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo laddove convocato.

2. Nei casi previsti dall'art.31, c. 6, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti, ove composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.26 - Revisione legale dei conti

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art.30 c.6 del CTS, nei casi previsti dall'art. 31 del CTS è fatto obbligo di nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro; gli stessi devono possedere caratteristiche di indipendenza ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo, imparziale e non possono ricoprire cariche all'interno dell'associazione.

2. Nell'ipotesi in cui si verifichi quanto previsto dall'art. 31, co. 2 del CTS e in tutti i casi in cui cessi l'obbligatorietà di prevedere l'organo di revisione, quello in carica decade automaticamente secondo quanto previsto dagli eventuali accordi contrattuali stipulati.

Art. 27 - Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) supplenti, eletti fra gli ex presidenti Lavs Pula o ex soci che si siano distinti per capacità di mediazione, e/o da cittadini con competenze o esperienze specifiche nella gestione dei conflitti associativi.

2. Il Collegio dei Probiviri dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

3. Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge al suo interno il presidente e il segretario tra i propri componenti.

4. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Art.28 - Responsabilità

1. I membri del Consiglio Direttivo, i componenti dell'organo di controllo, di revisione, e i Probiviri rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi di quanto richiamato dall'art. 1 del presente Statuto.

Titolo V I libri sociali

Art.29 - Libri sociali e registri

1. L'Associazione deve tenere, oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1 del CTS, i libri sociali obbligatori per legge e, in particolare:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato;
- f) registro dei volontari.

Titolo VI Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio.

**Art. 30 - Destinazione del patrimonio
ed assenza di scopo di lucro**

1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria al fine dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art.31 - Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da fonti diverse quali:
 - a) quote associative;
 - b) contributi pubblici e privati;
 - c) donazioni e lasciti testamentari;
 - d) rendite patrimoniali;
 - e) attività di raccolta fondi;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
 - g) rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività di interesse generale prestata, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'articolo 6 del CTS;
 - h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme in materia.

Art. 32 - Bilancio di esercizio

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio.
3. Detto bilancio dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria che a tal fine dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, al fine di consentirne il deposito nella piattaforma telematica RUNTS entro

i termini stabiliti dal CTS e relative norme di attuazione.

4. Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

Titolo VII Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

Art.33 - Scioglimento/estinzione e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo.

3. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

Titolo VIII Disposizioni finali

Art.34 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore, le disposizioni attuative dello stesso, e, per quanto dallo stesso non previsto e compatibile, delle norme del Codice civile e relative disposizioni di attuazione.

Gelidi Stefania

Dott.ssa Carla Caboni, Notaio

Certifico io sottoscritta, dott.ssa Carla Caboni, notaio in Pula, iscritta nel distretto notarile di Cagliari, Oristano e Lanusei, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.

Pula, li 22 dicembre 2022 nel mio studio in via Eleonora D'Arborea civico sette.

Firmato digitalmente: dott.ssa Carla Caboni, Notaio